



Il Sindaco

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Matteo Renzi

e p.c.

Ministro dell'Economia e delle Finanze
Pier Carlo Padoan

Ministro dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo
Dario Franceschini

OGGETTO: Utilizzo immobile demaniale "Villa Celestina" a Castiglioncello, Comune di Rosignano Marittimo

Egregio Signor Presidente,

nella consapevolezza dei numerosi impegni e delle ben più importanti problematiche che ogni giorno si trova ad affrontare, Le scrivo per sottoporre alla Sua attenzione una questione che andrà a creare grande tensione nella nostra comunità ed in merito alla quale sono a chiedere il Suo intervento affinché si possa giungere ad una soluzione positiva.

A Castiglioncello, nel cuore della Pineta Marradi –area di elevato pregio ambientale e paesaggistico e luogo di grande valenza turistica– si trova Villa Celestina, un edificio a picco sul mare, progettato nel 1931 dall'architetto romano Vittorio Cafiero quale dimora del gerarca fascista Attilio Teruzzi, e ancora oggi uno dei più importanti esempi di architettura razionalista.

Divenuta bene demaniale dopo il fascismo, dai primi anni '50 Villa Celestina è sempre stata destinata a attività turistiche e ricreative, diventando uno dei luoghi simbolo e punto di riferimento per cittadini e turisti. Quando Castiglioncello –con Suso Cecchi d'Amico, Marcello Mastroianni, Paolo Panelli, Dino Risi, Mario Monicelli e altri grandi protagonisti del cinema italiano– era luogo di vacanza creativa e di ispirazione culturale, Villa Celestina è stata lo sfondo della partita di pingpong tra Gassman e Trintignant nel film *Il Sorpasso* di Risi.

Dopo essere rimasta per molti anni inutilizzata e in stato di degrado, nel 1998 la Villa fu concessa dal Demanio dello Stato in locazione al Comune di Rosignano Marittimo, che –grazie a un accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente e l'Università di Pisa– si è adoperato per portarla a nuova vita. I lavori di recupero strutturale e conservativo dell'edificio, realizzati dal Comune e finanziati con ingentissime risorse del bilancio comunale, si sono



conclusi nel 2007 e da allora l'immobile è stato restituito alla cittadinanza e utilizzato per attività convegnistica, manifestazioni culturali e turistiche, laboratori di educazione ambientale rivolti alle scuole del territorio e, per un periodo, per attività didattiche e scientifiche universitarie.

Nonostante ciò, il 26 giugno 2014 l'Agenzia del Demanio ha comunicato a questa Amministrazione Comunale la volontà di risolvere il contratto di concessione per *sopravvenute esigenze di carattere governativo*: la Villa era stata individuata dal Comando Regionale della Guardia di Finanza quale nuova sede della Tenenza, oggi ubicata nel limitrofo Comune di Cecina.

Capirà, Signor Presidente, che questo utilizzo non ci può trovare concordi. La Villa infatti è storicamente ritenuta dai cittadini patrimonio della collettività locale ed è inserita in un contesto di grande pregio ambientale e paesaggistico, che sarà maggiormente conservato e tutelato se l'immobile verrà utilizzato con finalità culturali e non per attività amministrative.

Convinti di ciò, da più di un anno –come potrà vedere dai documenti allegati- abbiamo attivato una discussione con l'Agenzia del Demanio e il Comando Regionale della Guardia di Finanza per ricercare soluzioni alternative condivise (compresa la costruzione di un nuovo edificio di cui ci saremmo fatti carico) per la sede della Tenenza, consapevoli che una presenza aggiuntiva e qualificata delle forze dell'ordine sul nostro territorio, sarebbe per noi un vero privilegio e aumenterebbe il controllo e la sicurezza dei nostri cittadini.

Purtroppo questo lavoro, finora improntato a collaborazione e condivisione di intenti come conferma anche la lettera di inizio febbraio firmata dai Sindaci di Cecina e Rosignano, è stato interrotto pochi giorni fa da una ulteriore nota dell'Agenzia del Demanio con la quale –come se niente finora fosse successo– ci viene intimato di lasciare Villa Celestina entro il 30 aprile p.v. per la successiva consegna alla Guardia di Finanza.

Per questo, Signor Presidente, sono a chiedere il Suo aiuto e il Suo autorevole intervento affinché sia possibile riaprire un dialogo con l'Agenzia del Demanio e il Comando Regionale della Guardia di Finanza, per garantire a tutti i cittadini e turisti del Comune di Rosignano Marittimo di usufruire ancora di Villa Celestina come luogo di cultura e di godere di uno dei luoghi più prestigiosi e ricchi di fascino dell'intero tratto costiero.

Sperando che possa accogliere favorevolmente la nostra richiesta, La ringrazio a nome di tutta la nostra Comunità e resto in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti

Rosignano Marittimo, 21 marzo 2016

Il Sindaco
Alessandro Franchi

In allegato:

- verbale della riunione del 12/12/2014 redatto dalla Guardia di Finanza
- lettera dei Comuni di Rosignano Marittimo e Cecina del 4/02/2016
- risposta dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana Umbria del 16/03/2016